



CITTÀ DI CARMAGNOLA

(CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO)

SETTORE: **SERVIZI TRASVERSALI E ANTICORRUZIONE**

UFFICIO: **C.E.D.**

DETERMINAZIONE N. 1071 DEL 07/12/2023

OGGETTO: PNRR Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali” finanziata dall’Unione Europea – Next Generation EU. Affidamento diretto della migrazione in cloud dei servizi di Gestione del Personale e Privacy (modalità B - Aggiornamento in sicurezza) - CUP C41C22000350006 - CIG A01278A3C7

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU

PREMESSO:

- che la Commissione Europea ha varato nel mese di luglio 2020 “Next Generation EU”, un pacchetto da 750 miliardi di euro di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica;
- che la principale componente del programma NGEU è il Recovery and Resilience Facility, RRF, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro dei 750 totali di NGEU; il suddetto RRF, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Paesi UE si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- che al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di

riforme e investimenti per il periodo 2021-2026; il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile;

- che “Italia Domani”, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall’Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021;

DATO ATTO:

- che all’interno di “Italia domani”, “Italia digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), che si pone, tra gli altri, l’obiettivo di portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;

- che “PA digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di “Italia digitale 2026”, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti.

- che sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati i diversi avvisi pubblici destinati ai Comuni tra i quali l’Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”

- che la Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”, Misura 1 “Digitalizzazione della PA” del PNRR contiene l’Investimento 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali” i cui investimenti finanziabili hanno per oggetto la migrazione al cloud dei servizi erogati dagli Enti in modalità on premises e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme cloud qualificate;

- che l’obiettivo dell’Investimento 1.2 è la migrazione completa degli asset ICT on premises degli Enti da attuarsi attraverso un Piano di Migrazione al cloud - comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione - delle basi di dati e delle applicazioni e dei servizi dell’amministrazione;

- che le PA devono intraprendere azioni per l’avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell’informatica nella PA e ai principi definiti nel Piano Triennale AgID;

VISTI:

- il vigente Piano Triennale dell’Informatica nella Pubblica Amministrazione che prevede di effettuare un processo di migrazione dei servizi erogati verso ambienti cloud certificati da AgID;

- l’art. 35 del DL 76/2020 che disciplina il consolidamento e la razionalizzazione delle infrastrutture informatiche delle pubbliche amministrazioni; disponendo la migrazione dei CED degli enti locali verso ambienti cloud qualificati;

CONSIDERATO:

- che l'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;

- che l'erogazione del contributo forfettario avviene in un'unica soluzione a seguito del processo di migrazione e attivazione dei servizi che si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. La comunicazione deve essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l'erogazione del singolo servizio;

- che il Comune può effettuare la migrazione avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Opzione A: Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
- Opzione B: Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud.

L'opzione Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT consente di sfruttare la strategia di migrazione Lift&Shift (anche detta Rehost), cioè la migrazione al Cloud dell'infrastruttura già esistente, senza la necessità di reingegnerizzare le applicazioni. L'opzione B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, invece, offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando una tra le strategie repurchase/replace e replatform. Per repurchase/replace si intende l'acquisto di una soluzione nativa in Cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service, mentre per replatforming si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud.

- che il Comune di Carmagnola ha presentato domanda di candidatura all'Investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali" in data 07.06.2022;

- che in data 05/09/2022 il Comune è risultato assegnatario di un finanziamento di € 252.118,00, giusto decreto di finanziamento n. 28 - 2/2022 – PNRR;

- che per la gestione del finanziamento assegnato è stato acquisito il **CUP C41C22000350006**;

- che il Comune ha candidato alla migrazione in modalità "B - Aggiornamento in sicurezza" i seguenti servizi:

SERVIZIO	STATO	ORIGINE DATI
1- Demografici/Anagrafe	Attività da avviare	On premise strutturato
2- Demografici/Stato Civile	Attività da avviare	On premise strutturato
3- Demografici/Leva Militare	Attività da avviare	On premise strutturato
4- Demografici/Giudici Popolari	Attività da avviare	On premise strutturato

5- Demografici/Elettorale	Attività da avviare	On premise strutturato
6- Statistica	Attività da avviare	On premise strutturato
7- Asili Nido	Attività da avviare	On premise destrutturato
8- Sociale/Sostegno economico	Attività da avviare	On premise destrutturato
9 -Sociale/Assistenza Scolastica	Attività da avviare	On premise destrutturato
10- Protezione Civile	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	On premise destrutturato
11- Opere Pubbliche	Attività da avviare	On premise destrutturato
12- Gestione Patrimonio	Attività da avviare	On premise strutturato
13- Privacy	Attività da avviare	On premise destrutturato
14- Gestione Personale	Attività da avviare	On premise destrutturato

- che gli scenari ammissibili di migrazione previsti dalla Misura 1.2 per la tipologia di migrazione B-Aggiornamento in sicurezza sono i seguenti:

Origine	Destinazione		
	IaaS	PaaS	SaaS
On premise destrutturato	Non finanziabile	Impossibile	Aggiornamento
On premise strutturato	Trasferimento	Aggiornamento	Aggiornamento
IaaS	Non finanziabile	Aggiornamento <i>Solo se da IaaS non qualificato</i>	Aggiornamento <i>Vedi dettagli nella slide successiva</i>
PaaS	Non finanziabile	Non finanziabile	Aggiornamento <i>Solo se da PaaS non qualificato</i>
SaaS	Non finanziabile	Non finanziabile	Non finanziabile

e che pertanto, alla luce dell'origine dei dati da migrare, il Comune può adottare esclusivamente soluzioni di migrazione verso PaaS o SaaS;

DATO ATTO CHE

- con specifico riferimento ai servizi **Privacy** e **Gestione del Personale** si è provveduto ad analizzare le diverse soluzioni software a disposizione sul mercato individuando la soluzione Urbi Smart e Iprivacy, fornite dall'Operatore Economico Pa Digitale quali strumenti maggiormente confacenti alla digitalizzazione delle attività di gestione economica e giuridica del personale, nonché della privacy che attualmente sono gestite in modalità destrutturata;

CONSIDERATO CHE:

- i servizi **Privacy** e **Gestione del personale** di cui sopra sono erogati in modalità SaaS e attraverso CSP qualificato; che le soluzioni sono integrabili con gli altri gestionali dell'ente attraverso web services;

- la soluzione proposta permette di digitalizzare l'attività di gestione economico giuridica del personale e organizzare e razionalizzare la gestione delle attività inerenti la privacy a norma di Legge, consentendo dunque una ottimizzazione dei flussi di lavoro all'interno dell'Ente;

RICHIAMATO il D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012 (Spending review), che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art. 26, comma 1, della L.488/1999 o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali di Committenza regionale;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006, che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento e che pertanto l'Ente può rivolgersi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO CHE

- in ottemperanza all'art. 3 della predetta L. 136/2010 s.m.i. e alle determinazioni A.V.C.P. n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il seguente CODICE CIG SIMOG: **A01278A3C7**;
- in data 23/11/2023 si è provveduto a pubblicare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) una trattativa diretta (ID 3819744 – CIG **A01278A3C7**), con la ditta PA Digitale spa, via Leonardo da Vinci 13, 26854 Pieve di Fissiraga (LO), P.IVA 06628860964;
- che i termini e le caratteristiche della fornitura del servizio sono esplicitati all'interno del Foglio Patti e Condizioni, allegato alla presente determinazione, che il fornitore è tenuto a sottoscrivere per accettazione delle condizioni di fornitura quale parte integrante e sostanziale del contratto tra le parti;
- che il Foglio Patti e Condizioni prevede quale contenuto principale:
 - 1 la migrazione su cloud service provider qualificato in modalità B – Aggiornamento in sicurezza, dei servizi indicati in fase di candidatura (Gestione del Personale, Privacy);
 - 2 supporto all'asseverazione, collaudo, manutenzione, hosting, supporto e formazione per anni 1;
 - 3 termine delle attività di implementazione dei servizi: 480 giorni e asseverazione entro il cronoprogramma dell'investimento 1.2;
 - 4 il rispetto dei principi trasversali del PNRR, il rispetto del DNSH;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte il RUP ha verificato che la ditta, in risposta alla trattativa diretta n. 3819744, ha presentato un'offerta economica per i servizi indicati con un importo pari a €26.328 IVA esclusa (€32.120,16 IVA inclusa) accettando le condizioni per la fornitura e il rispetto dei principi trasversali del PNRR indicati nel Foglio Patti e Condizioni; contestualmente la ditta ha presentato le proprie dichiarazioni, conservate agli atti d'ufficio, inerenti il rispetto del DNSH, dei principi trasversali del PNRR, il titolare effettivo, lo stato del personale e l'assenza di conflitti di interesse e situazioni di pantouflage, PassOE, DGUE;

CONSIDERATO CHE:

- il Responsabile del Procedimento ha provveduto alla verifica dei requisiti dell'Operatore Economico attraverso il FVOE di ANAC con esito favorevole;

- ai sensi del D.M. 30-01-2015 “semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva”, in merito alla regolarità contributiva, ai sensi dell’art. 4, c. 4bis del D.L. 70/2011, convertito con modificazioni dalla L. 106/2011, è stato acquisto d’ufficio in data 23/11/2023 il DURC on line della ditta PA Digitale s.p.a., Partita IVA e codice fiscale: 06628860964, via Leonardo da Vinci 13, 26854 Pieve di Fissiraga (LO), Prot. INPS_37889952, scadenza validità 01/02/2024, che risulta regolare;

- il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione Europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241(assenza del cd. “doppio finanziamento”);

RILEVATO CHE

- l’affidatario è tenuto all’assolvimento dell’imposta di bollo ai sensi dell’ Art.1, co.1-bis1, n.4, allegato A della Tariffa, parte prima, al D.P.R. 642/1972;

- il presente affidamento non è soggetto al pagamento del contributo all’ANAC determinato in base alla determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 21/12/2022 in quanto trattasi di servizio di importo inferiore alla soglia del 40.000,00 €;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il D.Lgs. n. 118/2011, il D.Lgs 126/2014;

RICHIAMATO l’articolo 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. relativo alle “Determinazioni a contrattare e relative procedure “ che al comma 1, recita testualmente: *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base....”

STABILITO quindi che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è gestione digitalizzata del servizio di Privacy e Gestione del Personale, contribuendo al raggiungimento di Milestones e Target dell’Investimento 1.2 del PNRR;
- l’oggetto del Contratto è la migrazione al cloud dei servizi Gestione del Personale e Privacy, indicati in premessa; il contratto sarà stipulato in forma scritta ed in modalità elettronica tramite la piattaforma “acquistinretepa” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),
- la scelta del contraente è avvenuta tramite affidamento diretto a seguito di trattativa diretta sul MEPA;

RICHIAMATI:

- il comma 8 dell’art. 225 del Dlgs 36/2023 il quale dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24

febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

- l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e modificato dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 di conversione del D.L. 77/2021 che prevede, sino alla soglia di 139.000,00 € il ricorso all'affidamento diretto, adeguatamente motivato;

- il D.lgs. 50/2016

RICHIAMATI i seguenti atti che definiscono, ciascuno per quanto di propria competenza, gli obiettivi strategici, operativi e gestionali dell'Ente:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 28.06.2023 - con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023-2025, integrato con la nota di aggiornamento, ex art. 170 D.Lgs. 267/2000
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 28.06.2023 - con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2024/2025;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 04.08.2023 di approvazione del PEG per il triennio 2023-2025;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 04.08.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;

ACCERTATA la disponibilità di € 32.120,16 sul capitolo 2187 “CUP C41C22000350006 - SPESE PER ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - MIS. 1 COMPONENTE 1 INVENSTIMENTO 1.2 DEL P.N.N.R. NELL'AMBITO DELLA NEXT GENERATION” del bilancio 2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs 267/2000 s.m.i, che il presente impegno e i pagamenti conseguenti sono compatibili con le disponibilità di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica generale;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto del servizio di migrazione ed erogazione in cloud dei servizi candidati all'avviso 1.2 “Abilitazione al cloud” del PNRR (**Privacy e Gestione del personale**) alla ditta PA Digitale s.p.a. alla luce dell'offerta presentata che risulta essere congrua, sia sotto il profilo economico, sia dal punto di vista tecnico in quanto le soluzioni Urbi Smart e Iprivacy consentono all'Ente di riorganizzare i processi gestionali interni attraverso la digitalizzazione degli stessi;

DATO ATTO:

- dell'assenza di conflitti di interessi del RUP sottoscritto nella procedura in oggetto ai sensi del vigente codice di comportamento;

- che sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche attive e passive sono imputate al bilancio dell'esercizio di cui le stesse sono eseguibili;

- che ai sensi della delib. G.C. 30-04-2020 n. 92 del 30/04/2020 è stato acquisito l'indirizzo favorevole, da parte della Giunta Comunale, in data

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 in data 08/01/2019 con la quale è stata approvata la procedura di velocizzazione dei pagamenti nelle transazioni commerciali in base al recepimento della Direttiva 2011/7/Ue contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali, avvenuto con il D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192;

- il Decreto del Sindaco 28.03.2023 n° 3 che individua i titolari di incarichi di Elevata Qualificazione fino al 31-12-2023, il Decreto del Sindaco 15.05.2023 n° 5 che ha conferito ad interim l'incarico di Elevata Qualificazione presso il Settore Finanze:

- gli art. 107 e 109 del TUEL che disciplinano il conferimento degli incarichi di responsabilità negli Enti privi di dirigenza;

ATTESA la competenza della sottoscritta ad assumere atti a contenuto gestionale nel procedimento in esame;

- 1 Di affidare il servizio di migrazione al cloud dei servizi **Privacy - Gestione del Personale**, candidati dal Comune di Carmagnola all'Avviso 1.2 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, giusto decreto di finanziamento n. 28 - 2/2022 - PNRR, attualmente gestiti in modalità on premise destrutturata, alla ditta PA Digitale s.p.a. P.IVA 06628860964, con sede legale in via Leonardo da Vinci 13, 26854 Pieve di Fissiraga (LO), ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e modificato dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 di conversione del D.L. 77/2021 così come disposto dal comma 8 dell'art. 225 del D.Lgs 36/2023;
- 2 Di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n 267/2000 e dell'art. 7 del D.P.C.M. 28/12/2011, ed imputare ai rispettivi esercizi di competenza finanziaria, le somme di seguito indicate in funzione della loro esigibilità:

Creditore	PA Digitale spa P.IVA 06628860964							
Causale	Servizio SaaS Gestione del Personale e Privacy - PNRR 1.2. Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali - Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU							
Imponibile	€26.328		IVA	22%		Totale	€32.120,16	
CIG	A01278A3C7		CUP	C41C22000350006		SIOPE	Trasferimenti correnti da Ministeri	
Missione	01	Progr.		08	Titolo	1	Macroag.	103
Cap./Art.	2187	Descrizione		“CUP C41C22000350006 - SPESE PER ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - MIS. 1 COMPONENTE 1 INVENSTIMENTO 1.2 DEL P.N.N.R. NELL'AMBITO DELLA NEXT GENERATION EU”				
ANNO		2023						

Modalità Finanziamento	04 – Contributi statali e regionali			
Vincoli	NO			
Tempi pagamento fattura	30 gg			
Importo	€32.120,16	Esigib.	2023	

- 3 di approvare il contenuto del Foglio Patti e Condizioni dell'affidamento, allegato alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con il fornitore per l'acquisizione dei servizi in oggetto, disciplinando le condizioni di fornitura del servizio;
- 4 di dare atto che la migrazione in modalità B – aggiornamento in sicurezza dovrà avvenire su ambiente cloud SaaS qualificato AgID/ACN; che l'origine degli asset da migrare è on premise destrutturato o strutturato; che la ditta si impegna a fornire supporto all'asseverazione, manutenzione, assistenza, aggiornamento, supporto tecnico e formazione per 1 anno; che la ditta si impegna ad assicurare la migrazione entro i termini previsti dall'avviso 1.2; che la fatturazione avverrà ad asseverazione della migrazione;
- 5 Di attestare l'avvenuta effettuazione delle verifiche sul FVOE con esito positivo di ANAC e di aver acquisito il DURC che risulta regolare;
- 6 Di prendere atto che il fornitore ha dichiarato di rispettare i principi trasversali del PNRR, di non trovarsi in situazione di conflitto d'interesse nella procedura in oggetto e di non essere a conoscenza del verificarsi di situazioni di pantouflage;
- 7 Di dare atto che il contratto per il servizio in oggetto verrà generato dalla piattaforma MEPA e che ad esso sarà allegato il Foglio Patti e Condizioni quale parte integrante e sostanziale del contratto stesso;
- 8 Di comunicare alla ditta PA Digitale s.p.a. che, in ottemperanza all'art. 3 della L. 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti dei lavori, servizi e forniture, dovrà impegnarsi ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, ai pagamenti relativi alla presente opera;
- 9 Di attestare che il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- 10 Di attestare inoltre, sotto forma di "Visto di compatibilità monetaria", ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs 267/2000 s.m.i., che il presente impegno e i pagamenti conseguenti sono compatibili con le disponibilità di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica generale;
- 11 Di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, si attesta l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., nonché la regolarità tecnica del medesimo provvedimento;
- 12 Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

- 13 Di autorizzare l'ufficio Ragioneria all'emissione del mandato di pagamento delle fatture relative al presente affidamento a seguito di atto di liquidazione del Responsabile del Servizio;
- 14 Di attestare l'assenza di conflitti di interesse in capo alla sottoscritta nella procedura in oggetto ai sensi del vigente codice di comportamento;
- 15 Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e verrà pubblicato nella sezione Bandi di Gara e Contratti;
- 16 Di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elisa Pittavino;

La Responsabile del Settore
dott.ssa Elisa Pittavino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa